



MONTEFELTRO SVILUPPO

All. 2 Incontro pubblico – 16/02/2016



All.2 scheda sintesi incontro

Incontri pubblico del 16/02/2016 Cagli presso sede Unione Montana Catria Nerone

Invitati: Enti pubblici, associazioni di categoria, soci della società, cittadini e in generale possibili interessati alle tematiche. Sono stati fatti invii specifici via mail a è seguito un ricontatto telefonico i giorni precedenti l'incontro, l'incontro è stato promosso tramite l'invio di apposita newsletter.

Persone presenti: N. 27

Sogg. pubblici	Imprese	Ass. categorie	Tecnici	persone
6	8	2	6	5
	21			

Fotografie



Tema: La trattazione ha riguardato la nuova programmazione misura 19 del PSR 2014/2020. Con il supporto di apposite slide sono stati messi in evidenza: il nuovo assetto territoriale del GAL, aspetti salienti della nuova programmazione con approfondimento specifico sui PIL (progetti integrati locali), sulla dotazione complessiva delle risorse entrando nei dettagli delle singole misure attivabili. Si è spiegata la suddivisione dell'attuazione nelle sottomisure 19.1-19.2-19.3-19.4, spiegando che il fine della sottomisura 19.1 "presviluppo" è l'analisi del territorio (fase di studio associata a mirate azioni di animazione) al fine di individuare i punti di forza e debolezza del sistema, per guidare la scelta degli ambiti tematici del prossimo PSL. E' seguito approfondito dibattito con i presenti sulle possibilità offerte e sulle possibili strategie. Interessanti gli interventi dei privati che hanno fatto emergere le seguenti necessita:

- Avere canali preferenziali con le banche per facilitare l'accesso al credito
- Dare la possibilità di rendicontare spese del personale
- Creare dei sistemi integrati per dare forza alle proposte dei singoli

Seguono la lista dei contatti presenti, le slide proiettate, e la locandina usata per promuovere l'evento.



GAL Montefeltro Sviluppo
Via Manzoni 25
61049 Urbania (PU) Italy
PIVA 01377800414

Tel +39 0722 317599
Fax +39 0722 317739











Info@montefeltroleader.it
montefeltrosviluppo@psc.it
www.montefeltro-leader.it

MISURA 19.1 - SOSTEGNO PREPARATORIO SVILUPPO LOCALE LEADER - PSR REGIONE MARCHE 2014 - 2020

COSTRUZIONE PSL MONTEFELTRO SVILUPPO

Incontro del 16.02.2016 - ore 16.00 - sede Unione Montana Catina Nerone Cagli (PU)

Nome e cognome	In rappresentanza di	Firma	email
1 ANDREA PIEROTTI	COMUNE ACQUA ALTA		A.PIEROTTI@ACQUAALTA.COM
2 MARCO MOSCARO	CONVANDUSTRIA SERZIA		m.moscaro@convandustria.com
3 LUCA CORELLI	ASSIMILAZIONE SERIT		SECRETARIA@SERIT.ORG
4 ANACUETO GATTINOTTI	CAL. MONTEFELTRO		ANACUETO.GATTINOTTI@CAL.ORG
5 MAURIZIO PONTAGNOLA	CIA		
6 STEFANIA CELLI	STUDIO SIGMA		SIGMA.AZZURRO@STUDIOSIGMA.COM
7 PAOLA TRAVAGNATI			paola.travagnati@libero.it
8 ALESSANDRO GAMBIOLO	STUDIO GAMBIOLO		ALE.STUDIOGAMBIOLO@GMAIL.COM
9 ALESSANDRO PIERINI	SINDACO CANTANO		piein@assanduc@tiscali.it
10 FRANCESCO PASSETTI	PRESIDENTE UNIONE CATINA NERONE		f.passetti@unione.com
11 GIUSEPPE FATTORI	ARCHITETTO		GIOSEPPE.FATTORI@LIBERO.IT
12 DONATO ROHITI	CALABI		donatorohiti@libero.it
13 FOMELLA	GESTRA		ca@libero.it
14 JULEN R. ORSINI	COMUNE DI CACI		ORSINI@COMUNE.CACI.IT
15 ERICA BARDELLA	GAC MONTEFELTRO		e.bardella@unione.com

Nome e cognome	In rappresentanza di	Firma	email
VINCENZO MUCIONI	ARCAIENSE		vincenzo.mucioni@tin.it
SILVIA FOTELLI	GAL MONTEFELTRO		silvia.fotelli@comune.galmontefelto.it
DENELO CO FOCILI	GAL MONTEFELTRO		d.focili@comune.galmontefelto.it
EROLDO CARBANA	GAL MONTEFELTRO		e.carbana@comune.galmontefelto.it
PATRIZIA PANTAFONI	FOND. NEROT SIMA		info@nerotsima.it
ALBERTINI ANDREA	D&S MARCHE NO.23 D&S MARCHE NO.24 D&S MARCHE NO.25 D&S MARCHE NO.26 D&S MARCHE NO.27 D&S MARCHE NO.28 D&S MARCHE NO.29 D&S MARCHE NO.30 D&S MARCHE NO.31 D&S MARCHE NO.32 D&S MARCHE NO.33 D&S MARCHE NO.34 D&S MARCHE NO.35 D&S MARCHE NO.36 D&S MARCHE NO.37 D&S MARCHE NO.38 D&S MARCHE NO.39 D&S MARCHE NO.40 D&S MARCHE NO.41 D&S MARCHE NO.42 D&S MARCHE NO.43 D&S MARCHE NO.44 D&S MARCHE NO.45 D&S MARCHE NO.46 D&S MARCHE NO.47 D&S MARCHE NO.48 D&S MARCHE NO.49 D&S MARCHE NO.50 D&S MARCHE NO.51 D&S MARCHE NO.52 D&S MARCHE NO.53 D&S MARCHE NO.54 D&S MARCHE NO.55 D&S MARCHE NO.56 D&S MARCHE NO.57 D&S MARCHE NO.58 D&S MARCHE NO.59 D&S MARCHE NO.60 D&S MARCHE NO.61 D&S MARCHE NO.62 D&S MARCHE NO.63 D&S MARCHE NO.64 D&S MARCHE NO.65 D&S MARCHE NO.66 D&S MARCHE NO.67 D&S MARCHE NO.68 D&S MARCHE NO.69 D&S MARCHE NO.70 D&S MARCHE NO.71 D&S MARCHE NO.72 D&S MARCHE NO.73 D&S MARCHE NO.74 D&S MARCHE NO.75 D&S MARCHE NO.76 D&S MARCHE NO.77 D&S MARCHE NO.78 D&S MARCHE NO.79 D&S MARCHE NO.80 D&S MARCHE NO.81 D&S MARCHE NO.82 D&S MARCHE NO.83 D&S MARCHE NO.84 D&S MARCHE NO.85 D&S MARCHE NO.86 D&S MARCHE NO.87 D&S MARCHE NO.88 D&S MARCHE NO.89 D&S MARCHE NO.90 D&S MARCHE NO.91 D&S MARCHE NO.92 D&S MARCHE NO.93 D&S MARCHE NO.94 D&S MARCHE NO.95 D&S MARCHE NO.96 D&S MARCHE NO.97 D&S MARCHE NO.98 D&S MARCHE NO.99 D&S MARCHE NO.100		albertini.pu@gmail.com
GIORGIO FIORELLI	PIOMBINO		giorgiofiorelli@gmail.com
AUGO C. CUCCHIANINI	LA MACINA AMBIENTE		augocucchianini.it
STEFANO MADZALI	CONSORZIO TERRE ALTE		stefano@terrealte.it
LORENZO PAGNINI	LIMEN-DIESMAN		info@limen.org
PIER PAOLO LUZZERA	DISTRETTO INTERGRADO DI ECONOMIA SOLIDARIA MARCHE NORD		pierpaolo@luzzeranord.it
GABRIELLA SILVERIO	STUDIO DI PIANIFICAZIONE		studiogabriel@studiogabriel.it



IL GAL MONTEFELTRO SVILUPPO VERSO IL PSL 2014-2020

Nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 e della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per le Marche (PSR), il GAL Montefeltro Sviluppo apre una fase di consultazione pubblica che porterà alla definizione del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 (PSL).

Il primo incontro, svoltosi lunedì 18 gennaio 2016 presso il Barco Ducale di Urbania e rivolto ai Sindaci ed ai Soci del GAL, è stato un'importante occasione per iniziare un confronto sulle esigenze dei territori ai fini della scelta delle strategie di sviluppo locale e degli ambiti tematici di intervento su cui operare.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Martedì 16 febbraio 2016 ore 16.00

Unione Montana Catria Nerone (ex edificio Don Orione) - Cagli
via Lapis n.8 - Aula formazione piano terra

Venerdì 19 febbraio 2016 ore 16.00

Unione Montana Montefeltro - Macerata Feltria
via della Gioventù n.2 - Sala Montefeltro

Gli incontri sono pubblici ed aperti a quanti possano avere interesse a conoscere le opportunità offerte dalla prossima programmazione Leader.





SOSTEGNO SVILUPPO

PSR 2014 -2020 MISURA 19

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE

LEADER



SOSTEGNO SVILUPPO

I NUOVI NUMERI DEL GAL...

	Comune	n. abitanti al 01/01/2015	Cod. al. Area leader
1	ACQUALAGNA	4.473	C3
2	APECCIO	1.929	D
3	AUDITORE	1.604	C3
4	BELFORTH ALL'ISAURO	765	D
5	BORGOPACE	628	D
6	CAGLI	8.785	D
7	CANTIANO	2.269	D
8	CARPEGNA	1.682	D
9	FERMIGNANO	9.680	C3
10	FRONTINO	295	C3
11	ISOLA DEL PIANO	595	C2
12	LUNANO	1.529	C3
13	MACERATA FELTRIA	2.030	C3
14	MERCATELLO SUL METAURO	1.401	D
15	MERCATINO CONCA	1.089	C3
16	MONTECALVO IN FOGLIA	2.727	C2
17	MONTECERIGNONE	603	C3
18	MONTECOPIOLO	1.122	D
19	MONTE GRIMANO	1.134	C3
20	PEGLIO	692	C3
21	PETRIANO	2.841	C3
22	PIANDIMELETO	2.155	C3
23	PIETRARUBBIA	673	C3
24	PIORRICO	2.070	D
25	SANT'ANGELO IN VADO	4.155	D
26	SASSOCORVARO	3.487	C3
27	SASSOPELTRIO	1.425	C3
28	TAVOLETO	864	C3
29	URRANIA	7.982	C3
30	URBINO	15.176	C3
	TOTALE ABITANTI	84.035	



INQUADRAMENTO TERRITORIALE



L'area di intervento del Piano di Sviluppo Locale è costituita da un totale di **30 comuni**, compresi in una superficie territoriale complessiva pari a **156.609 kmq** una popolazione di **84.035 ab**

- Unione Montana Montefeltro;
- Unione Montana Alta Valle del Metauro
- Unione Montana del Catria e del Nerone



ASPETTI SALIENTI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

GLI AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

Il GAL deve scegliere al massimo 3 ambiti tematici di intervento tra i 14 ambiti indicati nel PSR - 3 sono stati scelti dalla Regione: occupazione; servizi; valorizzazione territorio

I PROGETTI INTEGRATI LOCALI (PIL)

Partenariati locali diversi dal CLLD attivati con la misura 16 – cooperazione (art. 35)

ASSENZA LIMITI PREDEFINITI MISURE ATTIVABILI DAI GAL

Capacità di gestione e di attuazione delle misure scelte

Maggior efficacia dell'azione Bottom up rispetto all'azione regionale in termini di:

Aderenza dei progetti alle peculiarità del territorio;

Coinvolgimento degli operatori locali, che possa garantire una maggiore integrazione tra i progetti;



GLI AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

- a. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c. Turismo sostenibile;
- d. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g. Accesso ai servizi pubblici essenziali;



GLI AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

- h. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- k. Reti e comunità intelligenti;
- l. Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed i sistemi produttivi locali;
- m. Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione e all'accoglienza;
- n. Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi



adottato dal governo

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Elementi principali dei PIL:

Creazione nell'ambito delle strategie territoriali LEADER, di aggregazioni di un numero limitato di Comuni, che **condividono una strategia locale** integrata;

Focalizzazione degli interventi attorno ad una idea precisa sia di sviluppo del territorio, che di servizi comuni alla popolazione;

Supporto metodologico regionale che garantisca la presentazione di un progetto sintetico, ma costruito secondo una logica solida di programmazione



adottato dal governo

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Elementi principali dei PIL:

Ruolo del GAL: a) animazione della fase preliminare di costituzione di aggregazioni; b) animazione territoriale; c) emanazione del bando; d) selezione dei PIL unitamente alla Regione (a garanzia della metodologia); e) finanziamento dei singoli progetti del PIL (presentati anche in tempi successivi per accelerare la realizzazione);

Ruolo del Comune capofila: a) progettare il PIL con il supporto della misura cooperazione (16.7); b) realizzare, monitorare e rendicontare gli investimenti (con supporto cooperazione);

Ruolo Regionale: a) metodologia; b) monitoraggio e valutazione c) diffusione sul territorio dei risultati ottenuti da ciascun PIL; d) premialità del 10%



I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 1.1. – Az. formative per addetti del settore agricolo/alimentare/forestale Op. A) sostegno ad az. di formazione profess. e acquisizione di competenze

BENEFICIARI: Regione Marche ed altri Organismi pubblici e privati che forniranno il servizio di formazione.

DESTINATARI: addetti del settore agricolo, alimentare e forestale

INVESTIMENTI – ottimizz. dell'uso delle risorse acqua/Energia; gestione del territorio; tecniche a basso impatto ambientale/biologico; uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; prob. relat cambiamenti climatici; gestione aziendale, sicurezza; trasformazione prodotti all. ; tecnologie produttive innovative; diversif. attività aziendali

ALIQUOTE SOSTEGNO: 100% della spesa

CONDIZIONI AMMISSIBILITA' BENEFICIARIO:

- Comprovata esperienza;
- Certificati ai sensi della DGR n.2164/2001.
- Raggiungimento punteggio minimo



I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 1.1. – Az. form. per gestori del territorio, operatori e con. PMI nelle aree rurali – Op. B) sostegno ad azioni di form. profess. e acqisiz. di competenze

BENEFICIARI: Regione Marche ed altri Organismi pubblici e privati che forniranno il servizio di formazione.

DESTINATARI: gestori del territorio e oper. economici e PMI delle aree rurali.

INVESTIMENTI: 1) Formazione, dei potenziali beneficiari privati (PSR 6.2, 6.4, 7.4, 7.5 e 7.6) su gestione dell'impresa e materie tecniche inerenti; 2) Formazione, nelle aree rurali, dei gestori pubblici del territorio, potenziali beneficiari (PSR 7.1 e 7.6) sulla gestione e valorizzazione del territorio; 3) Formazione su tematiche legate all'attuazione del Programma (filieri; accordi agroambientali d'area; progetti integrati locali, innovation brokers)

ALIQUOTE SOSTEGNO: 100% della spesa

CONDIZIONI AMMISSIBILITA' BENEFICIARIO: Comprovata esperienza; Certificati ai sensi della DGR n.2164/2001; Raggiungimento punteggio minimo



INFORMATICA

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 1.2. - Az. informazione relative al miglioramento. econom. delle az. agricole e forestali - Op. A) Sostegno ad attività dimost. e az. di informazione

BENEFICIARI: Regione Marche ed altri Organismi pubblici e privati che forniranno il servizio di informazione e trasferimento di conoscenze.

DESTINATARI: addetti del settore agricolo, alimentare e forestale.

•INVESTIMENTI: Sono finanziate azioni informative seguenti ambiti: 1. ottimizzazione dell'uso delle risorse quali acqua ed energia; 2. gestione aziendale, sicurezza nei luoghi di lavoro; 3. trasformazione dei prodotti dell'allegato 1; 4. introduzione di tecnologie produttive innovative; 5. diversificazione delle attività aziendali.

ALIQUOTE SOSTEGNO: 70% della spese elevabile al 100% per temi specifici

CONDIZIONI AMMISSIBILITA' BENEFICIARIO:

Comprovata esperienza;

Raggiungimento punteggio minimo



INFORMATICA

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 1.2. - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali

Op. B) Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

BENEFICIARI: Regione Marche ed altri Organismi pubblici e privati che forniranno il servizio di informazione e trasferimento di conoscenze.

DESTINATARI: addetti del settore agricolo, alimentare e forestale.

INVESTIMENTI: Sono finanziate azioni informative seguenti ambiti: 1. gestione del territorio; 2. tecniche a basso impatto ambientale e biologico; 3. uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; 4. problematiche connesse ai cambiamenti climatici ed adattamento ad essi.

ALIQUOTE SOSTEGNO: 70% della spese elevabile al 100% per temi specifici

CONDIZIONI AMMISSIBILITA' BENEFICIARIO:

Comprovata esperienza;

Raggiungimento punteggio minimo



CONTESSA PIL

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 1.2. - informative e dimostrative nell'ambito dello sviluppo rurale

Op. C) Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

BENEFICIARI: Regione Marche ed altri Organismi pubblici e privati che forniranno il servizio di informazione e trasferimento di conoscenze.

DESTINATARI: operatori economici non agricoli e PMI operanti nelle aree rurali.

•**INVESTIMENTI:** Sono finanziate azioni informative seguenti ambiti: 1. produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia; 2. attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali; 3. attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce, ecc; 4. prestazione di servizi per la popolazione rurale;

ALIQUOTE SOSTEGNO: 70% della spese elevabile al 100% per temi specifici

CONDIZIONI AMMISSIBILITA' BENEFICIARIO:

Comprovata esperienza;

Raggiungimento punteggio minimo



CONTESSA PIL

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 6.2. - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

BENEFICIARI: Microimprese e piccole imprese delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa indicata nel piano aziendale per almeno cinque anni dalla data di avvio dell'impresa

INVESTIMENTI – Avviamento di nuove imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali. Ambiti finanziabili: produzione di energia da fonti; attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali; attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche,.; prestazione di servizi per la popolazione rurale.

ALIQUOTE SOSTEGNO: 30.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate in aree D e C3; 25.000,00 Euro per le imprese di nuova costituzione ubicate nelle altre zone.

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- l'azienda oggetto dell'avviamento è una microimpresa;
- presentano un *piano aziendale* conforme ai requisiti.



I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 6.4. - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole – Azione 1 – Agriturismo

BENEFICIARI: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile, come stabilito dall'articolo 11 della Legge Regionale n. 21/2011

INVESTIMENTI: sviluppo di attività non agricole nel settore dell'agriturismo; investimenti nell'azienda agricola volti a qualificare ed arricchire l'offerta turistica (recupero, impianti, sistemazioni esterne, arredi, realizzazione strutture sportive e percorsi interni all'azienda), funzionamento nel limite del 10%)

ALIQUEUTE SOSTEGNO:

- dal 30% al 50% agricoltori delle zone montane
- dal 30% al 40% agricoltori di altre zone

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristicci,
- relazione tecnico – economico – finanziaria che ne dimostri la sostenibilità;
- raggiungimento di un punteggio minimo di qualità;



I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 6.4. - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole – Azione 2 – Agricoltura sociale

•BENEFICIARI: Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del C.C. singoli ed associati, come stabilito dagli articoli 25 e 26 della Legge Regionale n. 21/2011.

INVESTIMENTI: sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali

- Servizi educativi e didattici (agri-asili, agri-nidi, centri per infanzia esimili, ecc)
- Servizi sociali/assistenziali (riabilit., integrazione sociale per anziani, disabili, ecc)
- Servizi socio-sanitari (terapie assistite con gli animali, con prodotti agricoli, ecc)

ALIQUEUTE SOSTEGNO:

- dal 30% al 50% agricoltori delle zone montane
- dal 30% al 40% agricoltori di altre zone

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristicci,
- relazione tecnico – economico – finanziaria che ne dimostri la sostenibilità;
- raggiungimento di un punteggio minimo di qualità;



SCHEMA 1

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 6.4. - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole – Azione 3 – Produzione di energia

BENEFICIARI: Imprenditori agricoli di cui all' Art. 2135 del C.C e loro coadiuvanti familiari singoli ed associati rientranti per dim. nella micro e piccola impresa

INVESTIMENTI: sviluppo di attività non agricole nel settore dell'energia

- realizzazione piccoli impianti con potenza massima 250 kwe
- Costruzione strutture per la produzione di bioprodotto (bioraffineria)
- Impianti micro eolico, produzione energia solare, ecc

ALIQUOTE SOSTEGNO:

- 50% per investimenti nelle aree montane
- 40% restante territorio regionale

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici,
- relazione tecnico – economico – finanziaria che ne dimostri la sostenibilità;
- raggiungimento di un punteggio minimo di qualità;



SCHEMA 2

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 7.2. - Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro reti di distribuzione di energia; sottomisura 7.2.a. - riqualificazione dei centri storici e dei borghi

BENEFICIARI: Comuni ricadenti nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali

INVESTIMENTI – a) riqualificazione dei centri storici e dei borghi

- investimenti infrastrutturali nei centri storici e nei borghi rurali relativi a strade comunali, mura, piazze, ponti, illuminazione pubblica ed opere direttamente connesse ai suddetti investimenti ;
- la valorizzazione degli spazi pubblici;

ALIQUOTE SOSTEGNO: sono fissati aiuti al 70% del costo ammesso a finanziamento (massimale 300.000 euro per beneficiario per periodo di programmazione)

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- Gli interventi volti al riuso ed alla riqualificazione dei centri storici riguardano Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, aventi caratteristiche di pregio sotto il profilo storico-architettonico, nonché di borghi rurali, cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti;
- La misura è attivata nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali;



SCHEMA 1.1.1

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 7.2. - Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro reti di distribuzione di energia; sottomisura 7.2.b. - creazione di micro reti di distribuzione di energia da calore generati da biomassa locale

BENEFICIARI: Comuni ricadenti nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali

INVESTIMENTI – b) creazione di micro reti di distribuzione di energia da calore generati da biomassa locale:

- realizzazione di micro reti di distribuzione dell'energia e di teleriscaldamento;
- acquisto di programmi informatici (software) per la gestione dell'attività degli impianti.

ALIQUOTE SOSTEGNO: sono fissati aiuti al 70% del costo ammesso a finanziamento (massimale 300,000 euro per beneficiario per periodo di programmazione)

CONDIZIONI AMMISSIBILITÀ:

- producono energia da fonti rinnovabili e l'energia termica prodotta è utilizzata esclusivamente da strutture con scopi di pubblica utilità;
- L'infrastruttura oggetto di aiuto deve essere classificata di "piccola scala, come definito da PSR



SCHEMA 1.1.2

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 7.4. - Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture

BENEFICIARI: Enti locali, enti di diritto pubblico e loro associazioni - Cooperative di comunità.

INVESTIMENTI – a) creazione recupero ed allestimento centri per servizi sociali; b) recuperi ed allestimento servizi educativi fuori l'obbligo scolastico, cura anziani e prog. di invecchiamento; c) creazione recupero ed allestimento strutture per il tempo libero; d) ammodernamento strutture dedicate ai mercati locali; e) mezzi alternativi di trasporto pubblico;

ALIQUOTE SOSTEGNO: sono fissati aiuti

- 80% del costo ammesso per gli interventi a) e b)
- 70% del costo ammesso per gli interventi c), d) ed e)

CONDIZIONI AMMISSIBILITÀ:

- La misura è attivata nelle "aree interne" nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree esterne alle aree LEADER;
- L'infrastruttura oggetto di aiuto deve essere classificata di "piccola scala".



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELL'ALIMENTAZIONE E DELLE FORESTE

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 7.5. - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

BENEFICIARI: Enti locali, enti di diritto pubblico ed associazioni senza scopo di lucro impegnate nel settore della cultura e delle tradizioni).

INVESTIMENTI – Infrastrutture ricreative e turistiche: a) percorsi turistici; b) infrastrutture ricreative e rifugi; c) uffici informazione turistica;

ALIQUOTE SOSTEGNO: sono fissati aiuti al 70% del costo ammesso per gli investimenti strutturali e al 40% degli arredi e allestimenti;

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- La misura è attivata nelle “aree interne” nell’ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali;
- L’infrastruttura oggetto di aiuto deve essere classificata di “piccola scala”.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELL'ALIMENTAZIONE E DELLE FORESTE

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Misure attivabili (indicative):

Misura 7.6. – Inves. relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali

BENEFICIARI: Enti locali, soggetti di diritto pubblico, Enti Parco e gestori di Riserve Naturali, fondazioni ed associazioni senza scopo di lucro e soggetti di diritto privato impegnati nel settore della cultura e delle tradizioni.

INVESTIMENTI – Patrimonio culturale e naturale: a) studi di percorsi tematici; b) recupero patrimonio culturale; c) patrimonio naturale e mobilità dolce; d) patrimonio immateriale (musica, folclore, ecologia).

ALIQUOTE SOSTEGNO: sono fissati aiuti

- 80% del costo ammesso per gli interventi a) e b)
- 70% del costo ammesso per gli interventi c) e d)

CONDIZIONI AMMISSIBILITA':

- Nel caso di attivazione della misura nelle “aree interne” l’attuazione avverrà nell’ambito degli Accordi di Programma Quadro, sottoscritti per tali aree rurali;
- L’infrastruttura oggetto di aiuto deve essere classificata di “piccola scala”.



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali

DOTAZIONE FINANZIARIA «SVILUPPO ECONOMICO AREE RURALI»

Contributo diretto Focus Area 6B

Sottomisure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4

FA6B - LEADER	Dotazione finanziaria
<i>M.19.1. - Sostegno preparatorio</i>	0,30
<i>M.19.2. - Realizzazione interventi di sviluppo locale</i>	49,80
<i>M.19.3. - Cooperazione interterritoriale/transnazionale</i>	2,00
<i>M.19.4. - Costi di gestione e animazione</i>	8,46
Totale fondi Focus Area	60,56